



Prot.39/Area INS/AR/11

Roma, 21 marzo 2011

**OGGETTO:** Decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio recante l'elenco degli immobili sottratti al trasferimento agli enti territoriali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 recante: "Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42" – Richiesta di osservazioni in merito ai beni immobili esclusi dal trasferimento agli enti territoriali.

Si fa seguito alla richiesta pervenuta, di cui all'oggetto indicato, circa le eventuali osservazioni in merito ai beni immobili esclusi dal trasferimento agli enti territoriali come contenuti nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Demanio e si intende evidenziare di seguito le caratteristiche di base dei beni in elenco e contenuti nel provvedimento che saranno oggetto del confronto secondo quanto stabilito nel corso dell'incontro politico dello scorso 9 marzo 2011.

Caratteristiche dei beni oggetto di osservazione da parte degli enti territoriali:

1. tutti i beni ricompresi in elenco ma di evidente uso non per fini istituzionali;
2. tutti i beni ricompresi in elenco ma utilizzati solo in parte per fini istituzionali dalle Amministrazioni centrali;
3. tutti i beni ricompresi in elenco che riportano le informazioni contenenti evidenti errori e per i quali è necessario poter accedere ad un livello aggiuntivo e di dettaglio delle informazioni;
4. i beni demaniali statali che non figurano in elenco o in altri elenchi dell'Agenzia del Demanio.





50° anniversario  
Unità d'Italia  
50 anni di  
Comuni Italiani

Si allega alla presente un primo elenco contenente le diverse tipologie, come sopra illustrate, di beni già segnalati dagli enti locali ed utile per l'avvio del lavoro di confronto permanente in Conferenza Unificata da parte dello specifico gruppo tecnico ristretto, che potrà essere integrato attraverso le ulteriori osservazioni che continuano a pervenire da parte degli enti locali interessati che stanno rispondendo positivamente alla richiesta di trasmettere osservazioni in merito agli elenchi contenuti nel Provvedimento in esame come convenuto a seguito dell'incontro politico del 9 marzo u.s.

Il Segretario Generale  
*Angelo Rughetti*

---

**Cons. Ermenegilda Siniscalchi**  
Segretario Conferenza Unificata  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Via della stamperia, 8  
00186 Roma



<p><b>Alessandria</b></p>	<p>circa la black list si ritiene che i beni che dovrebbero passare al Comune di Alessandria e quindi essere ricompresi nella white list poiché di importanza strategica per questa Amministrazione Comunale sono: Rimessa autocarri militari Ex Cavallerizza Montevecchio sito in corso Lamamora 17 (Codice scheda :ALB0016) Ex opera Valenza sito in strada Provinciale Alessandria –Pavia (Codice scheda :ALB0034) Mise Ispettorato territoriale Piemonte Valle D'Aosta sito in via Ghilini (Codice scheda :ALBP001) e Ex Padiglione Genio Militare sito in via Piacenza angolo via A: da Brescia (Codice scheda :ALD0021)</p>
<p><b>Asti</b></p>	<p>CRA - CENTRO DI RICERCA PER L'ENOLOGIA - ASTI, LOC. VIATOSTO - ATB0006 (Limitatamente al fabbricato, attualmente fatiscente, libero e inutilizzato e piccola porzione di terreno pertinenziale, identificativi catastali FG.51 mappale n.28). Il bene escluso dal trasferimento( inserito con il numero di scheda TO 80067) sono terreni demaniali, fg 30 mapp. 803 /562, su cui insiste un immobile adibito a Caserma della Polizia ma in cui ci sono anche due zone destinate a parcheggio di uso pubblico sulle quali il Comune paga un canone di locazione al Denanio.</p>
<p><b>Bardonecchia</b></p>	<p>La black list comprende inoltre n. 6 appartamenti e un complesso immobiliare di n. 8 appartamenti ed accessori per i quali si segnala che, d eccezione del complesso immobiliare (8 alloggi) che comprende un fabbricato intero, i 6 appartamenti sono situati all'interno di condomini residenziali, tutti a piano alti (secondo, terzo, ecc.), censiti con categorie catastali A/3 e A/4 che sembrerebbero pertanto <b>non</b> utilizzabili per uffici dell'Agenzia del Demanio o Uffici per Corpo Forestale. (così come indicato nella black list). Inoltre si chiede l'esclusione dalla lista di • scheda BOB 0756: trattasi di terreno in parte area di sedime di fabbricato edificato dal Comune di Bologna per scuola Media Inferiore denominata "BESTA", in parte area di pertinenza della suddetta scuola ed in parte area adibita a giardino pubblico di via Aldo Moro. • scheda BOB 1159: trattasi di area di sedime e di pertinenza di due edifici di proprietà del Comune di Bologna di Edilizia Residenziale Pubblica e • scheda BOB 0756: trattasi di terreno in parte area di sedime di fabbricato edificato dal Comune di Bologna per scuola Media Inferiore denominata "BESTA",</p>
<p><b>Bologna</b></p>	<p></p>
<p><b>Campiglia Marittima</b></p>	<p>Su incarico del Sindaco di questo Comune, si assicura di aver visionato la lista dei beni del demanio statale esclusi dalla possibilità di trasferimento al ns. comune e di non aver riscontrato inesattezze (n. 2 beni, adibiti a Caserma Carabinieri e Comando Stazione CFS).</p>
<p><b>Castelfranco di sotto</b></p>	<p>Terreno demaniale su cui il comune ha costruito edp foglio 43 part. N. 2531, sub da 1 a 11</p>
<p><b>Cervia</b></p>	<p>contesta la sottrazione di due beni dal federalismo demaniale (Salina di Cervia e Pineta litoranea di Ravenna e Cervia)</p>



<b>Chiusdino</b>	Nell'elenco dei beni esclusi è presente un cespite afferente alla scheda cod. SIB0309 localizzato lungo la Strada Provinciale denominata n. 73. Tali beni sono d'interesse del Comune di Chiusdino e dell'Amministrazione Provinciale di Siena per la realizzazione di un centro logistico di Protezione Civile e per altre finalità. Il Piano Strutturale del Comune di Chiusdino ha peraltro accertato la compatibilità con le esigenze istituzionali del Ministero delle Politiche Agricole ovvero della produzione di fieno. L'amministrazione comunale chiede l'esclusione dall'elenco non dell'intero cespite ma di puntuali beni immobili identificati nel foglio 56 e mantenere la conduzione della maggior parte dei terreni agricoli.
<b>Cuneo</b>	Esaminata, ora, la cosiddetta «black list», non sono state rilevate anomalie particolari ad eccezione del bene "CNB0012 - Caserma Gen. Cantore": la porzione di immobile indicata prospettante su Corso Soleri è effettivamente utilizzata per attività istituzionali (Archivio di Stato), però l'intero compendio è molto più grande e, in forza di convenzione del 15 novembre 1883, il Comune di Cuneo ne è comproprietario per 1/3. Nel corso degli ultimi due anni è stata discussa e concordata la cessione al Comune da parte dello Stato della porzione di competenza e nei giorni scorsi è stato firmato il relativo frazionamento catastale, preliminarmente all'atto di trasferimento.
<b>Desenzano</b>	nella lista in oggetto indicata sono inclusi i beni di cui alle schede: BSB0064 Caserma Guardia di Finanza BSB0492 Appartamento e box di sicuro interesse per l'Amministrazione Comunale che ha già messo a disposizione un proprio immobile per la nuova sede della Caserma della Guardia di Finanza il cui trasferimento è previsto per i prossimi mesi
<b>Dronero</b>	Il mappale risulta inesatto perché dei 3 fabbricati indicati solamente uno è per uso istituzionale. Mentre uno è in uso alla provincia e l'altro ad uso privato
<b>Fano</b>	Ufficio circondariale Marittimo di Fano - in blacklist- ma utilizzato solo parzialmente e in stato di degrado permanente. Il comune ne chiede il trasferimento e si rende disponibile a collaborare per trovare una diversa sistemazione logistica per l'attuale occupante.
<b>Ferrara</b>	dubbio su un immobile in via Tavernello 14
<b>Firenze</b>	Nell'elenco dei beni esclusi c'è un <b>immobile</b> (sito in via Cavour 71- cod. scheda FIBO114) che all'Amministrazione Comunale non risulta in uso dall'Avvocatura di Stato, come invece emerge dall'elenco. Utilizza una parte di un'altro immobile sito nella stessa strada ma corrispondente ad un numero civico diverso, n.57., che invece non risulta dall'elenco. Ma in ogni caso l'Avvocatura occupa solo ed esclusivamente una stanza su un totale di circa 15.000 mq.
<b>Fiumicino</b>	si chiedono delucidazioni sui beni esclusi dalla possibilità di trasferimento a questo Comune, in quanto non vi sono gli elementi necessari.
<b>Follonica</b>	ci sono alcuni beni immobili sui quali si ritiene non debbano essere esclusi dal processo di trasferimento, per le sintetiche considerazioni e motivazioni descritte



<b>Forlì</b>	rispetto alle segnalazioni presentate il 18 Novembre si registra che alcuni sono stati modificati come dati catastali e ridenominati, mentre la maggior parte restano invariati, anche con alcune inesattezze. (sia catastali, che in merito alla proprietà).
<b>Galliera</b>	In particolare si segnala l'omissione, nell'elenco dei beni trasferibili, dell'area demaniale che il Comune di Galliera utilizza per la cura e il mantenimento di una zona di riequilibrio ecologico lungo il Fiume Reno, e del fabbricato "ex sa di guardia Bisana
<b>Grosseto</b>	Il Comune nutre un forte interesse istituzionale per il trasferimento dei seguenti immobili: - terreno dell'ex Canale del Diversivo <b>1)</b> Immobili siti in Grosseto, Via Mazzini n. 75, in parte, attualmente sede di alcune associazioni tra cui l'Associazione Arma Aeronautica <b>2)</b> A.A.A. e l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia - A.N.F.I. Da verifiche effettuate, risulterebbero, infatti, alcuni capannoni e fondi non utilizzati ed abbandonati. <b>3)</b> Area di pertinenza della Fortezza S. Rocco a Marina di Grosseto (Codice Scheda GRB0052), Via della Fortezza 3: a tal proposito, si informa che tale immobile è attualmente sede di alloggi di servizio della Guardia di Finanza e che sono stati intrapresi contatti con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza al fine di valutare possibili soluzioni per favorire il trasferimento del bene di che trattasi al Comune di Grosseto con il contestuale reperimento di aree per la realizzazione dei suddetti alloggi. Tra le possibili soluzioni ipotizzate ve ne sarebbe una legata alla necessità di trasferire al Comune di Grosseto la proprietà del sopra menzionato terreno dell'ex Canale del Diversivo.
<b>Jesolo</b>	richiesta di maggiori informazioni sul bene individuato al codice VEB0071 VENETO/VENEZIA comune JESOLO, Via Cesare Battisti 1, attualmente utilizzato a Caserma carabinieri, perché rientra nell'interesse dell'amministrazione comunale di JESOLO e il Comune ha già messo a disposizione un'area per la nuova caserma. Insistono altri beni dello Stato, per quanto di conoscenza di questo ufficio, possibili di trasferimento all'Ente Locale, di seguito evidenziati: Ex casello idraulico su area censita fg 47 mappale 66 Ex casello idraulico censito fg 86 mapp 71/78 sub 1 e 2 Scheda patrimoniale ex casa del fascio n. 387 fg 51 mapp. 31 e 106
<b>La Spezia</b>	Segnalazione incongruenze su blacklist
<b>Latina</b>	Non si è riscontrato l'immobile di cui alla scheda LT BP008 sito in via Carlo Alberto 127
<b>Levanto</b>	Nel nostro comune c'è un immobile censito come immobile utilizzato per gli scopi istituzionali del corpo delle capitanerie di porto. In realtà la capitaneria occupa una modesta porzione dello stabile (di 3 piani con annessa piscina natatoria) che per la restante parte è data in concessione demaniale ad una società che lo utilizza per attività di bar/ristorante annesse allo stabilimento balneare. La nostra domanda: è normale considerarlo ancora un immobile di preminente interesse nazionale legato alla sicurezza, quando l'immobile è dato in concessione demaniale a terzi che paga solo per quell'immobile quarantamila euro all'anno di canone demaniale?



<b>Livigno</b>	Nell'elenco dei beni esclusi c'è un immobile (un terreno- cod. scheda SOBO248) che l'Amministrazione comunale segnala come non in uso del Comando Provinciale della G.d.F di Sondrio. Lo stesso Comando della G.d.F. il 30 novembre u.s. ha scritto al Demanio, sede di Milano, di non essere più interessato al possesso del bene. Si aggiunge che dal 2007 c'è una richiesta di interessamento sul bene da parte del Comune di Livigno.
<b>Matera</b>	c'è un immobile in via Passarelli utilizzati dalla Regione Basilica ma non gli interessa per cui pensano che deve essere la Regione a fare il rilievo... Inoltre l'archivio di Stato non risulta agli indirizzi indicati...
<b>Mesola</b>	svincolo dalla blacklist del Bosco della Mesola e della Riserva della Balzanetta
<b>Mesole</b>	risulta ancora presente nell'elenco dei beni esclusi il " Bosco Della Mesola e la riserva della Balanzetta". interesse preciso ad acquisirne la disponibilità per una migliore, conservazione, gestione e valorizzazione
<b>Milano</b>	si chiedono delucidazioni sui beni esclusi dalla possibilità di trasferimento a questo Comune, in quanto non vi sono gli elementi necessari.
<b>Modena</b>	scheda MOB 0084 Via Emilia Est n- 328, il numero civico non esiste; scheda MOB P002 via Riccoboni non risulta
<b>Noli</b>	Nell' elenco dei beni demaniali esclusi dal trasferimento agli Enti locali, su tale elenco risulta una caserama/punto radio ormai dismessa, localizzata sul territorio del Comune di Noli, che è interessato al trasferimento a titolo gratuito.
<b>Monte Compatri</b>	Centro sperimentale impianti a fune: non trasferibile ma da oltre 30 anni inutilizzato
<b>Novi Ligure</b>	della Caserma Giorgi (4 immobili) solamente 1 è in uso si richiede quindi di svincolare l'intera Caserma dalla blacklist
<b>Ortonovo</b>	Con riferimento all'immobile appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato ricompreso nell'elenco dei beni non trasferibili ai Comuni, ricadente all'interno del territorio del Comune di Ortonovo: CASERMA CARABINIERI Si comunica la correttezza dei dati inseriti nella scheda (SPBO326) relativi alla localizzazione e descrizione, mentre <b>si segnala</b> che la fotografia della scheda risulta riferita ad altro immobile prospiciente la Piazza XXIX Novembre.
<b>Ozzano nell'Emilia</b>	rinomina Via Roma in Via della Repubblica
<b>Pavia</b>	Non ci è stato possibile invece individuare l'unità immobiliare il cui codice è PVBP007 sita al secondo piano di un immobile in via Brambilla (senza numero civico) ed in uso all'Ispettorato Territoriale della Lombardia sul quale pertanto non siamo in grado di esprimere un parere.



<p><b>Piacenza</b></p>	<p>Beni da espungere dalla blacklist:  1. EX CONVENTO S.SISTO ORA CASERMA NICOLAI (PCD0028)  (Espungere la parte già occupata dal Laboratorio Pontieri che oggi è stato aggregato al Polo di Mantenimento Prsante. )  2. AREA E CAPANNONI ADIACENTI AL PALAZZO FARNESE  PIAZZA CITTADELLA- VIALE RISORGIMENTO (PCB0021)  3. COMPENSORIO EX PERTITE (Il bene non è ricompreso negli elenchi del demanio perché formalmente appartiene ancora al "ramo guerra" ma in parte era stato ricompreso con decreto direttoriale n. 13 /2/5/2010 del 8.9.2010 pubblicato sulla G.U. N. 5 DEL 8.1.2011 tra i beni da assoggettare ad alienazione, permuta, valorizzazione e gestione previste dall'art. 14 bis c. 3 D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge con modificazioni dalla L. 6.8.2008n. 133)  4. CAMPO POLIGONO DI S. ANTONIO E CASERMA ARTALE INFRANGIBILE (PCB0047) (espungere la parte non utilizzata)</p>
<p><b>Pisa</b></p>	<p>ministero dell'economia e finanze, per sede comando provinciale, nucleo pt e compagnia guardia di finanza di Pisa. Tale immobile non è in uso per comprovate finalità istituzionali. Non lo è mai stato, e' stato solamente utilizzato come alloggi di servizio e sede di associazioni d'arma. Con la realizzazione della nuova caserma Tenente L. Benvenuti in via Semeraro non ci sono motivi di uso per alloggi di servizio realizzati nella nuova struttura. Si chiede l'inserimento del bene negli elenchi. L'immobile versa in cattivo stato manutentivo le associazioni d'arma presenti possano essere mantenute dal comune e regolarizzate con canone agevolato come del resto un unico alloggio fino al trasferimento dell'occupante.La scheda PIB0241 relativa alla caserma della polizia stradale comprende di Pisa Don Bosco in uso governativo al ministero degli interni prevede aree che con la caserma della polizia non hanno niente a che fare, anzi sono in concessione al Comune di Pisa come parco pubblico, come l'area di via delle Trincere. Tali aree dovrebbero essere scorporate dalla scheda patrimoniale e tolte dall' uso governativo ed inserite negli elenchi dei beni da trasferire.Chiediamo inoltre l'eliminazione dell'uso governativo</p>
<p><b>Poncarale</b></p>	<p>edificio segnalato come non trasferibile ma in realtà si tratta di villino con autorimessa e area pertinenziale, mai utilizzato</p>
<p><b>Povoletto</b></p>	<p>Dal sito "federalismo demaniale" ho constatato che per questo comune non sono previste ne' aree da cedere ne' aree che non possono essere cedute. In verità esiste un'area riguardante una polveriera abbandonata e per 3/4 già ceduta in proprietà al Comune d contermini di ATTIMIS. Per la parte che ricade nel territorio comunale è stata avanzata richiesta nel 2003 e nel 2006 e successivamente confermato l'interesse all'acquisizione, ma sembra che non ci sia nulla di nuovo Allego le lettere del 2003 e 2006 e una planimetria rappresentativa della situazione affinché codesta associazione possa eventualmente intercedere per la definizione dell'alienazione.</p>
<p><b>Predappio</b></p>	<p>Acquisizione Ex Palazzo del Fascio</p>
<p><b>Provincia di Savona</b></p>	<p>L'immobile sito in Savona Corso Italia 1, contraddistinto dal codice scheda SVB0225 è della Provincia di Savona.</p>



<b>Rapallo</b>	<p>1. L'immobile identificato dal cod.scheda GEB0364 - Fabbricato del Mare - Rapallo-Via S.Michele, n. 6 è utilizzato dall'Ufficio Locale Marittimo di Rapallo quale abitazione del Comandante;</p> <p>2. L'immobile identificato dal cod.scheda GEB0611 - Rapallo- Via Costaguta, n. 1 è utilizzato dalla sezione distaccata di Rapallo del Corpo Forestale dello Stato.</p>
<b>Ravenna</b>	nella Whitelist sono indicati 2 beni ricadenti in altri due comuni, va quindi cambiata la competenza;
<b>Reggio Emilia</b>	scheda RE BP006 non è stato possibile verificarne l'uso non essendo accessibile al pubblico
<b>Rimini</b>	Immobile sito in via Roma n.21 non esiste alcun uso istituzionale
<b>Salerno</b>	ci sono beni identificati in località Aversana Eboli S.S. 18 erroneamente inseriti in comune di salerno anziché nel comune di Eboli
<b>San Tamarro</b>	rtelativamente al bene indicato dal Min. Difesa con la sigla ID: 4595, il sindaco segnala che si tratta di un deposito munizioni dismesso, un'area a cui il Comune è interessato perché vorrebbe operare una profonda, bonifica e riqualificazione, del territorio.
<b>Scandicci</b>	ex Caserma Carabinieri non è presente in nessuna delle due liste; ex Centro Calcolo Ministero Finanze si richiede o il trasferimento o il 10% sull'introito incassato dal demanio
<b>Sirolo</b>	chiede che la caserma della Marina Militare inutilizzata venga tolta dalla blacklist
<b>Sondrio</b>	sono indicati solo alcuni beni per usi istituzionali, ne mancano altri
<b>Sulmona</b>	Chiede maggiori informazioni sulla richiesta di esclusione delle ex caserme De Amicis e Pace in quanto inutilizzate dal Ministero della Difesa e una utilizzata dall'Università
<b>Susegana</b>	In località Ponte della Priula è situata in area golenale del Piave un ex caserma ormai dismessa da anni. Catastalmente l'area è classificata come demanio idrico al foglio 46 del comune di Susegana. Ad oggi non risulta essere ancora inserita né nella lista dei beni trasferibili né in quella dei beni esclusi dal federalismo demaniale. Anche all'agenzia del demanio competente per territorio non risulta niente. Non è stato possibile verificare se tale bene è incluso nella lista dei beni in uso al ministero della difesa in quanto sul sito da voi indicato tale file non è scaricabile. Si chiede pertanto di verificare la posizione di tale bene ed il suo inserimento nella lista dei beni trasferibili in quanto l'amministrazione comunale potrebbe essere interessata alla sua acquisizione
<b>Tregnaco</b>	tra i beni immobili esclusi dal trasferimento c'è il poligono comunale di tiro a segno strada comunale per Marcenigo cod. scheda VRB0594. E' un immobile utilizzato solo in parte dal corpo forestale dello Stato (solo uno dei tre capannoni presenti). Degli altri due edifici, uno rimane vuoto e l'altro è affittato al Comune. L'amministrazione chiede che i due capannoni non in uso al Corpo Forestale possano essere trasferiti al Comune.
<b>Tresigallo</b>	canale tombato di proprietà del demanio non indicato
<b>Varese</b>	stabile in via Belforte non è stato possibile verificarne l'uso per fini istituzionali

